



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

12 agosto 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Attivate le procedure per l'attuazione delle Unioni Civili

Il Comune di Albano Laziale ha attivato le procedure per l'attuazione del nuovo istituto delle unioni civili. In tal senso la Giunta comunale ha deliberato ieri, mercoledì 10 agosto, le modalità di celebrazione. Si è stabilito che per l'effettuazione delle Unioni Civili, disciplinate dalla Legge n. 70 del 20 marzo 2016, vengano applicate le disposizioni del regolamento per i matrimoni civili. Il Consiglieri comunale Massimiliano Borelli ha commentato: «La nuova legge prende piede sul territorio e nei Comuni. Albano Laziale è al passo con i tempi dando la possibilità a chiunque voglia celebrare le Unioni Civili nel nostro Comune di poterlo fare». Alle parole di Borelli si so-

no aggiunte quelle del Sindaco Nicola Marini: «Le Unioni Civili hanno introdotto un cambiamento culturale, prima ancora che normativo, di grande civiltà. L'estensione del Regolamento per i matrimoni civili alle unioni civili rappresenta il primo atto che la nostra Amministrazione mette in pratica - ha concluso il primo cittadino - all'interno del complessivo percorso che definirà le modalità per dare piena e seguitività alla nuova normativa». Le persone interessate alla costituzione dell'Unione Civile nel Comune di Albano Laziale possono contattare l'Ufficio dello Stato Civile ai numeri 0693295263 - 4 interni 18,19,23.



IL GIORNALE
DELLA PROVINCIA

Rifiuti, Andreassi fa il "punto"

Sul caso Roncigliano: «Noi virtuosi, ma nel Lazio impiantistica inadeguata»

Mentre a Roma continuano in maniera anche stridente le polemiche sul Consiglio straordinario sul fronte rifiuti, ad Albano bisogna fare ancora i conti con l'emergenza. Parola in sé che non inquadra in maniera puntuale l'attuale stato delle cose, visto che non ci sono né problemi di ordine pubblico né rischi di tipo sanitario (a quanto pare) dopo l'incendio che ha portato alla chiusura dell'impianto TBM di Roncigliano, ma è chiaro che lo sversamento (indifferenziato) ad Aprilia e l'innalzamento delle tariffe TARI, recentemente ratificato dal Consiglio comunale, obbligano l'Amministrazione a cercare una valida strategia di "uscita" se non nel breve, quanto nel medio periodo. Il problema, però, è che uscendo fuori da Palazzo Savelli regna il silenzio. A parlare qualche "tavolo" di circosanza indetto dalla Regione Lazio subito dopo l'accaduto del 30 giugno scorso, il nulla o poco più. Con buona pace (fatto abbastanza curioso) degli altri Comuni costretti a portare la propria immondizia a chilometri di distanza, con conseguente aggravio dei costi. Perplesità condivise dal consigliere delegato ai Rifiuti del Comune di Albano Luca Andreassi, che è tornato sulla questione nei in un'intervista radiofonica a Radio Radio "Fino a fine lu-

glio portavamo l'indifferenziato da porta a porta a 5 chilometri dalla nostra isola ecologica - spiega - poi ci hanno comunicato che non avrebbero accettato più i nostri rifiuti perché non sanno dove portare il Cdr (combustibile derivato da rifiuto) prodotto: gli altri impianti, infatti, non lo accettano se non dietro autorizzazione della Regione la quale, a sua volta, sostiene di non avere voce in capitolo. E lo stesso vale per la scelta del sito, per la quale non ha nemmeno dato una linea lasciando ogni Comune libero di procedere a una contrattazione privata con la discarica. E' vero, tutti noi stiamo pagando di più ma anche perché altrove non c'è la disponibilità necessaria".

Albano, incendio di Roncigliano a parte, può considerarsi esempio virtuoso. "Ci impegniamo - sottolinea Andreassi - nella raccolta differenziata, organizziamo corsi per il riuso e il riciclo formando professionalità finalizzate al recupero dei rifiuti, abbiamo installato sul territorio macchine mangia plastica che ad oggi raccogliamo circa 10mila bottiglie al giorno, abbiamo contenitori per gli oli esausti e sul fronte abiti usati siamo al livello delle città del nord. Questi - conclude Andreassi - sono comportamenti virtuosi che permettono di portare al massimo le possi-



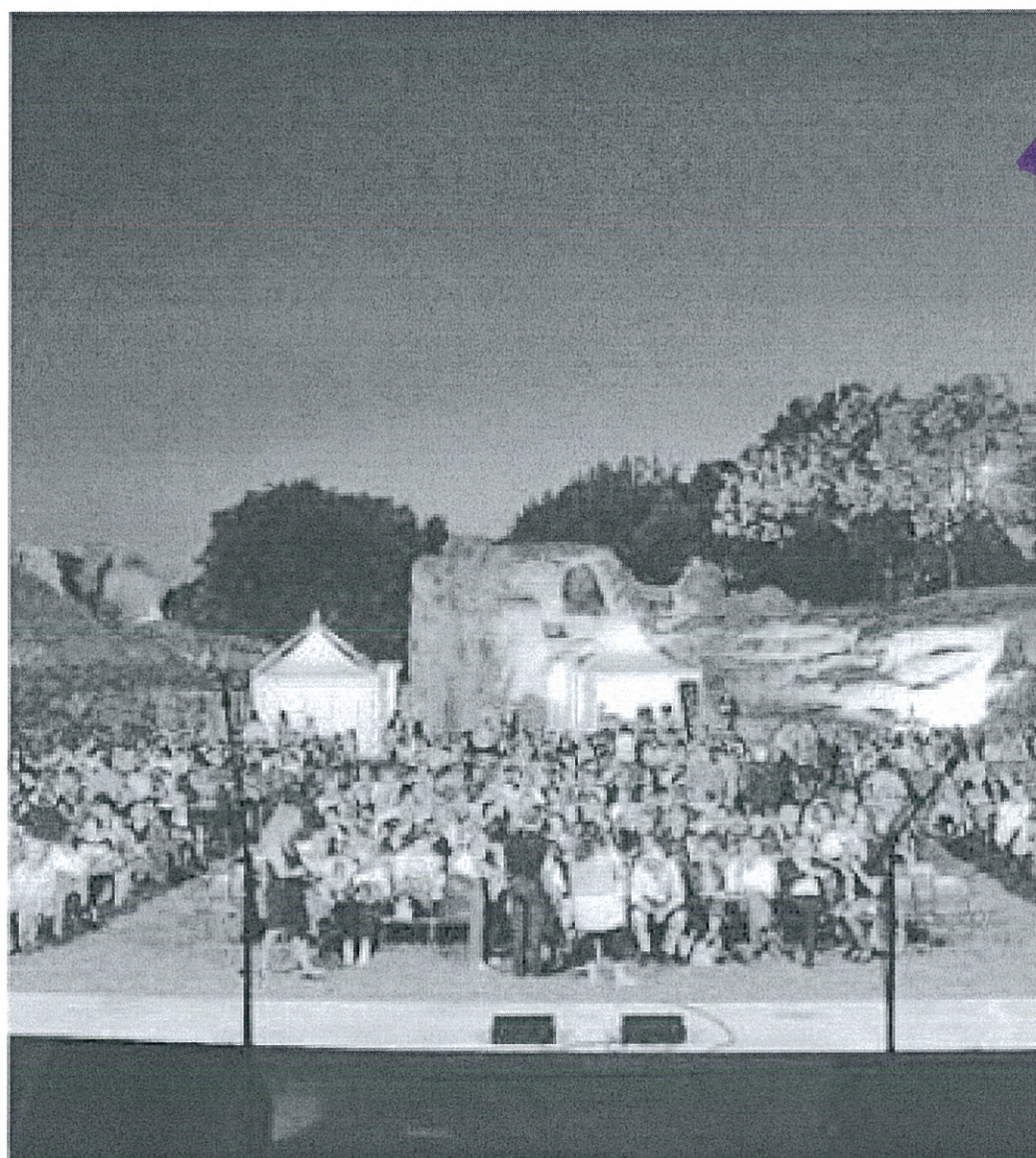
IL GIORNALE
DELLA PROVINCIA

“
Il segreto per il futuro? La realizzazione di una vera sensibilità ambientalista: i cittadini devono capire che il porta a porta e la differenziazione sono l'unica strada”

bilità di un futuro più sano e pulito, e magari anche meno caro sul fronte tributi. Ma in generale, la scarsa disponibilità di impiantistica adeguata ci fa fare tanti passi indietro”.

Resta, però, anche un problema di coscienza civica e di "cultura". "Vediamo il caso della Capitale - conclude Andreassi - credo che le polemiche non portino a nulla, anzi producano l'effetto contrario perché ci allontanano dalla realizzazione di una sensibilità ambientale: sta necessario per fare il definitivo salto di qualità sul fronte rifiuti. I cittadini devono convincersi che il porta a porta e la differenziazione del rifiuto sono l'unica strada, ma dall'altra parte serve la collaborazione delle amministrazioni sovramunicipali”.

Tango all'Anfiteatro con La Bordona



IL GIORNALE
DELLA
PROVINCIA

A passo di tango sul palco dell'Anfiteatro Festival di Albano. Domani sera (ore 21) il corpo di ballo e l'Orchestra Tipica La Bordona eseguono figure di tango tradizionale su arrangiamenti trascritti per quartetto, tratti dalle grandi orchestre di tango degli inizi del novecento. Musiche di Osvaldo Pugliese, Juan d'Arienzo, Carlos Di Sarli. Il gruppo di quattro musicisti e i ballerini

della Bordona trascinano gli spettatori in un viaggio all'interno delle milonghe di Buenos Aires, fatto di passione, fantasia, gelosia, solitudini e incontri. L'Orchestra Tipica La Bordona è composta da Riccardo Balsamo (pianoforte e arrangiamenti), Mariano Navone (bandoneon), Franco González Bertolino (viola) ed Hector Faustini (contrabbasso). Biglietti da 15 a 25 euro.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h



Albano, attivate le procedure per l'attuazione delle Unioni Civili

Pubblicato Giovedì, 11 Agosto 2016 17:07 | Scritto da redazione |

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ Ottimo ☐ Valutazione

SALDI FINO A -60%

COMPRA ORA ►

Mi piace 70Trend 0[Share](#)

ALBANO LAZIALE - Il Comune di Albano Laziale ha attivato le procedure per l'attuazione del nuovo istituto delle **unioni civili**. In tal senso la Giunta comunale ha deliberato ieri, mercoledì 10 agosto, le modalità di celebrazione. Si è stabilito che per l'effettuazione delle **Unioni Civili**, disciplinate dalla Legge n. 70 del 20 marzo 2016, vengano applicate le disposizioni del regolamento per i matrimoni civili. Il Consigliere comunale Massimiliano Borelli ha commentato: «La nuova legge prende piede sul territorio e nei Comuni. Albano Laziale è al passo con i tempi dando la possibilità a chiunque voglia celebrare le **Unioni Civili** nel nostro Comune di poterlo fare».

Alle parole di Borelli si sono aggiunte quelle del Sindaco **Nicola Marini**: «Le **Unioni Civili** hanno introdotto un cambiamento culturale, prima ancora che normativo, di grande civiltà. L'estensione del Regolamento per i matrimoni civili alle **unioni civili** rappresenta il primo atto che la nostra Amministrazione mette in pratica – ha concluso il primo cittadino – all'interno del complessivo percorso che definirà le modalità per dare piena esecutività alla nuova normativa».

Le persone interessate alla costituzione dell'Unione Civile nel Comune di **Albano Laziale** possono contattare l'Ufficio dello Stato Civile ai numeri 0693295263 – 4 interni 18,19,23.

Categoria: ATTUALITÀ

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Albano pronta per unioni civili

metamagazine.it/e-unioni-civili-presto-realta-ad-albano/

Il Comune di Albano Laziale ha attivato le procedure per l'attuazione del nuovo istituto delle unioni civili. In tal senso la Giunta comunale ha deliberato ieri, mercoledì 10 agosto, le modalità di celebrazione. Si è stabilito che per l'effettuazione delle Unioni Civili, disciplinate dalla Legge n. 70 del 20 marzo 2016, vengano applicate le disposizioni del regolamento per i matrimoni civili. Il Consigliere comunale Massimiliano Borelli ha commentato: «La nuova legge prende piede sul territorio e nei Comuni. Albano Laziale è al passo con i tempi dando la possibilità a chiunque voglia celebrare le Unioni Civili nel nostro Comune di poterlo fare». Alle parole di Borelli si sono aggiunte quelle del Sindaco Nicola Marini:

«Le Unioni Civili hanno introdotto un cambiamento culturale, prima ancora che normativo, di grande civiltà. L'estensione del Regolamento per i matrimoni civili alle unioni civili rappresenta il primo atto che la nostra Amministrazione mette in pratica – ha concluso il primo cittadino – all'interno del complessivo percorso che definirà le modalità per dare piena esecutività alla nuova normativa».



Palazzo Savelli di Albano Laziale

Le persone interessate alla costituzione dell'Unione Civile nel Comune di Albano Laziale possono contattare l'Ufficio dello Stato Civile ai numeri 0693295263 – 4 interni 18,19,23.

Albano, attivate le procedure per l'attuazione delle Unioni Civili

GIOVEDÌ, 11 AGOSTO 2016 16:27



Il Comune di Albano Laziale ha attivato le procedure per l'attuazione del nuovo istituto delle unioni civili. In tal senso la Giunta comunale ha deliberato ieri, mercoledì 10 agosto, le modalità di celebrazione. Si è stabilito che per l'effettuazione delle Unioni Civili, disciplinate dalla Legge n. 70 del 20 marzo 2016, vengano applicate le disposizioni del regolamento per i matrimoni civili. Il Consigliere comunale Massimiliano Borelli ha commentato: «La nuova legge prende piede sul territorio e nei Comuni. Albano Laziale è al passo con i tempi dando la possibilità a chiunque voglia celebrare le Unioni Civili nel nostro Comune di poterlo fare». Alle parole di Borelli si sono aggiunte quelle del Sindaco Nicola Marini: «Le Unioni Civili hanno introdotto un cambiamento culturale, prima ancora che normativo, di grande civiltà. L'estensione del Regolamento per i matrimoni civili alle unioni civili rappresenta il primo atto che

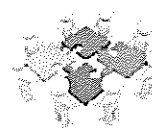
la nostra Amministrazione mette in pratica – ha concluso il primo cittadino – all'interno del complessivo percorso che definirà le modalità per dare piena esecutività alla nuova normativa».

Le persone interessate alla costituzione dell'Unione Civile nel Comune di Albano Laziale possono contattare l'Ufficio dello Stato Civile ai numeri 0693295263 – 4 interni 18,19,23.

NOTIZIE



E' l'unico software completamente personalizzabile per le vostre esigenze



CATEGORIE: DILETTANTI - 1ª 2ª 3ª CATEGORIA

ARTICOLO
PRECEDENTEARTICOLO
SUCCESSIVO

Pro Calcio Cecchina, le parole del presidente Checchi

Il numero uno del club pronto per la nuova stagione: "Percepisco entusiasmo, sono certo che sarà di buon auspicio"

scritto da Ufficio Stampa

11 ago 2016

Altro su: Seconda categoria, Pro calcio cecchina, Checchi, Stagione 2016/2017

Siamo ad Agosto, mese caldo, torrido ed associato solitamente alle vacanze ed al relax ma non qui al Comunale di viale Spagna, dove la dirigenza dell' ASD Pro Calcio Cecchina è al lavoro per impostare la nuova stagione.

È il presidente Roberto Checchi che in una breve lettera aperta fa il punto sulla situazione:

“L'inizio dell'anno sportivo è il momento migliore per rivolgere un augurio di buon lavoro a tutti, allenatori, dirigenti e collaboratori i quali contribuiscono ogni giorno con passione e attenzione alla crescita dell' ASD Pro Calcio Cecchina.

L'entusiasmo generale che percepisco in questi giorni – continua il presidente - sono certo che sarà di buon auspicio per continuare il lavoro intrapreso in questi anni.

Andamento, fino ad ora positivo, dove abbiamo centrato alcuni obiettivi che ci eravamo preposti. In primis, la crescita della scuola calcio (come numero di iscritti), ma anche il raggiungimento di Categorie Regionali (Allievi Regionali Fasci B e Juniores), oltre all'ottimo risultato della nostra prima squadra, la quale al primo anno si è piazzata al quinto posto nel campionato di Seconda Categoria. Tutto ciò gratifica il lavoro svolto, in cui non abbiamo mai considerato la nostra Società



Il campo della Pro Calcio Cecchina

solo con fine Sportivo, bensì come centro di aggregazione giovanile e di utilità sociale per la comunità. Questo modo di operare secondo me – continua Checchi – è stato e sarà il nostro valore aggiunto, ed ora, più che mai, dobbiamo proseguire nella nostra Mission, migliorare e rafforzare le potenzialità operative della nostra Società, in un momento in cui si sono persi di vista valori come Educazione, Rispetto ed Amicizia, realtà come la nostra hanno l'obbligo di dare il buon esempio! Quanto agli obiettivi stagionali, vorremmo mantenere le categorie conquistate, cercando di conquistarne delle altre ma soprattutto ottenere la promozione in Prima Categoria. Queste nostre ambizioni ci hanno indotto a scegliere nuovi tecnici, tra cui Mr. Paloni Giancarlo alla guida della Juniores Regionale e Mr. Patrizi Massimiliano alla guida della Prima Squadra, confermando, inoltre, gran parte del parco allenatori della passata stagione.

Vorrei, infine soffermarmi su un "sodalizio" che va ormai avanti da quattro anni, l'affiliazione con Udinese Academy.

Da subito siamo rimasti soddisfatti dai tecnici qualificati che l'Udinese Accademy ci ha affiancato, dandogli l'opportunità di venire da noi e seguire gli allenamenti dei nostri ragazzi "dal vivo". Questo rappresenta, per noi, una grande fase di crescita che solo un programma così ambizioso poteva regalarci.

L'altro motivo che ci ha portato a rinnovare l'affiliazione sta nel fatto che vogliamo dare ai nostri ragazzi, data l'ottima capacità dell'Udinese Accademy di crescere giovani speranze, un piccolo assist che loro stessi, nell'eventualità, dovranno sfruttare al meglio. A questo punto, mi viene spontaneo dire grazie, grazie alle persone che mettono passione e tempo a disposizione per permetterci di progettare e raggiungere i nostri obiettivi".

Gazzetta Regionale

© Riproduzione riservata



38



NOTIZIE CORRELATE



11/08/2016

Elysium: che offerta ad Agosto per l'epilazione laser!



11/08/2016

L'Aquila supera il Civitavecchia nel test estivo



Meta Magazine

Pro Calcio Cecchina verso nuova stagione

metamagazine.it/pro-calcio-cecchina-al-lavoro-per-nuova-stagione/

Siamo ad Agosto, mese caldo, torrido ed associato solitamente alle vacanze ed al relax ma non qui al Comunale di viale Spagna, dove la dirigenza dell' **ASD Pro Calcio Cecchina** è al lavoro per impostare la nuova stagione.

È il presidente **Roberto Checchi** che in una breve lettera aperta fa il punto sulla situazione:

"L'inizio dell'anno sportivo è il momento migliore per rivolgere un augurio di buon lavoro a tutti, *allenatori, dirigenti e collaboratori* i quali contribuiscono ogni giorno con passione e attenzione alla crescita dell' ASD Pro Calcio Cecchina.



Stadio di Cecchina

L'entusiasmo generale che percepisco – dichiara patron Checchi – in questi giorni sono certo che sarà di buon auspicio per continuare il lavoro intrapreso in questi anni.

Andamento, fino ad ora positivo, dove abbiamo centrato alcuni obiettivi che ci eravamo preposti. In primis, la crescita della scuola calcio (come numero di iscritti), ma anche il raggiungimento di **Categorie Regionali** (*Allievi Regionali Fascia B e Juniores*), oltre all'ottimo risultato della nostra prima squadra, la quale al primo anno si è piazzata al quinto posto nel campionato di Seconda Categoria. Tutto ciò gratifica il lavoro svolto, in cui non abbiamo mai considerato la nostra Società solo con fine Sportivo, bensì come centro di aggregazione giovanile e di utilità sociale per la comunità. Questo modo di operare secondo me – continua Checchi – è stato e sarà il nostro valore aggiunto, ed ora, più che mai, dobbiamo proseguire nella nostra Mission, migliorare e rafforzare le potenzialità operative della nostra Società, in un momento in cui si sono persi di vista valori come Educazione, Rispetto ed Amicizia, realtà come la nostra hanno l'obbligo di dare il buon esempio.

Quanto agli *obiettivi stagionali*, vorremmo **mantenere le categorie conquistate**, cercando di conquistarne delle altre ma soprattutto **ottenere la promozione in Prima Categoria**. Queste nostre ambizioni ci hanno indotto a scegliere nuovi tecnici, tra cui Mister Giancarlo Paloni alla guida della Juniores Regionale e Mister Massimiliano Patrizi alla guida della Prima Squadra, confermando, inoltre, gran parte del parco allenatori della passata stagione.

Vorrei, infine soffermarmi su un "sodalizio" che va ormai avanti da quattro anni, l'affiliazione con Udinese Academy.

Da subito siamo rimasti soddisfatti dai tecnici qualificati che l'Udinese Accademy ci ha affiancato, dandogli l'opportunità di venire da noi e seguire gli allenamenti dei nostri ragazzi "dal vivo". Questo rappresenta, per noi, una grande fase di crescita che solo un programma così ambizioso poteva regalarci.

L'altro motivo che ci ha portato a rinnovare l'affiliazione sta nel fatto che vogliamo dare ai nostri ragazzi, data l'ottima capacità dell'Udinese Accademy di crescere giovani speranze, un piccolo assist che loro stessi,

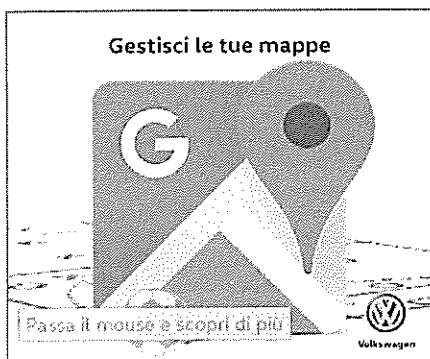
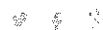
nell'eventualità, dovranno sfruttare al meglio. A questo punto, mi viene spontaneo dire grazie, grazie alle persone che mettono passione e tempo a disposizione per permetterci di progettare e raggiungere i nostri obiettivi" conclude il Presidente Roberto Checchi.



Auto contro scooter ad Albano Laziale, 25 enne in codice rosso

Agosto 11 11:34
2016

By Alina Malmone



Incidente stradale in mattinata su via Ardeatina nel territorio di Albano, all'altezza della discarica di Roncigliano. Gravissimo il ragazzo in sella al suo scooter, uno Yamaha T-Max. Un ragazzo di 25 anni di Velletri stava percorrendo la via Ardeatina in direzione Roma quando un'auto in senso contrario, una Renault Clio, ha svoltato a sinistra in direzione Anzio. Lo scontro è stato inevitabile.

Le condizioni del giovane sono apparse subito gravi e sul posto è giunto l'elisoccorso. Il conducente della Renault si è fermato prestando i primi soccorsi al ferito. La strada è stata chiusa per circa due ore ed ancora ci sono forti rallentamenti.

Outlet Online

Scopri le offerte di SaldiPrivati. Iscriviti gratis!



ULTIME NOTIZIE

TrofeoTIM



Trofeo Tim 2016, vince il Celta Vigo. Milan rimontato dal Sassuolo



ULTIM'ORA - Badelj al Milan: l'annuncio del procuratore



Schwazer niente Olimpiadi: squalifica per 8 anni



Fabrizio Corona e Nina Moric insieme p compleanno di Carlos

Most Popular



You Might Also Like



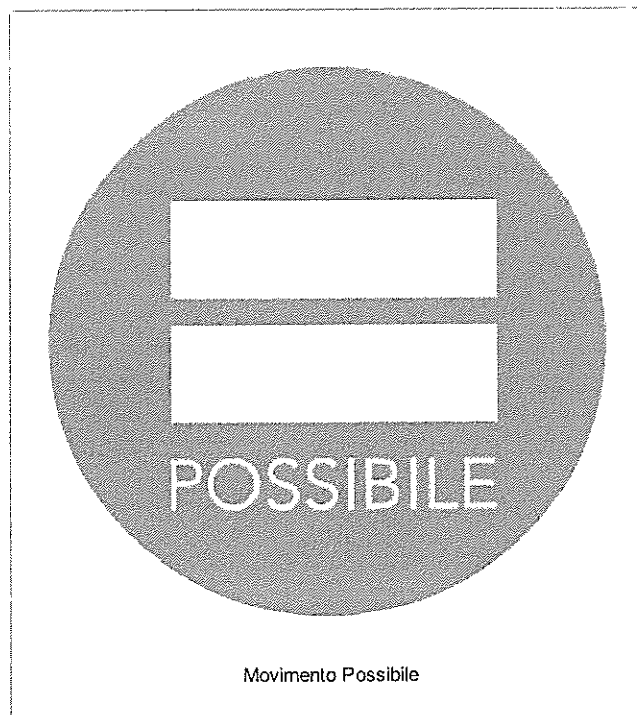
Meta Magazine

Possibile attacca giunta di Albano

 metamagazine.it/albano-possibile-attacca-amministrazione-su-aumento-tari/

“Di fronte all’ennesimo aumento della tassa sui rifiuti – dichiarano in una nota gli esponenti del Circolo del Movimento Possibile di Albano Laziale – ci preme fare alcune importanti osservazioni e precisazioni. La maggioranza che governa ormai da più di un anno questo Comune si è affrettata ad affermare “tra le lacrime” che tale aumento fosse inevitabile a causa dell’innalzamento dei costi di trasferimento smaltimento in altra sede determinati dall’incendio e la paralisi dell’impianto tmb di Roncigliano.

Intanto va sottolineato come ancora poco sappiamo di quello che è avvenuto in quel luogo ormai da più di un mese. Nonostante le numerose “dirette” da parte di esponenti dell’Amministrazione e Consiglieri vari ancora non ci è dato sapere cosa è bruciato, perché e quali siano le reali conseguenze del tutto. Emblematico e inquietante in tal senso che da quell’impianto è continuato per diverso tempo a sprigionarsi abbondante fumo segno di un focolaio ancora acceso (nel silenzio assordante di chi doveva delle risposte). Notizia di questi giorni è che fortunatamente i vigili del fuoco sono riusciti a risolvere la situazione. Quindi ci si chiede quale materiale possa continuare a bruciare per due settimane nonostante la presenza continua dei vigili del fuoco?



Non vogliamo addentrarci nella questione dati arpa ma dobbiamo riconoscere che – continua la nota di Possibile – è stato curioso e tristemente simpatico il comunicato del PD che da un lato per voce del suo segretario, prendeva per oro colato i dati arpa sulla qualità dell’aria di Eur Fermi e Cinecittà e dall’altro chiedeva certezza dei dati allo stesso ente.

Leggiamo in merito all’incendio che sul giornale del comune, il sindaco scrive che “si assiste al desiderio di cercare un nemico su cui scaricare le colpe”. Dissociandoci come già fatto in precedenza, da chi sciacalla sulla tragedia per cercare un po’ di visibilità, chiediamo: Se chiediamo chiarezza a chi deve tutelare la salute pubblica, sbagliamo? E’ una gentile concessione il fatto che ci vengano date delle risposte o come cittadini ci è dovuto?

Detto questo colpisce come durante il dibattito in Consiglio comunale riguardo l’aumento della Tari (di sicuro non il primo di questa amministrazione e forse nemmeno l’ultimo nonostante la raccolta differenziata avviata da anni) quei “pochissimi” consiglieri di maggioranza intervenuti abbiano direttamente o indirettamente chiamato in causa e addirittura additato la regione con alcune gravi responsabilità. In particolar modo lo stesso incaricato “in forma speciale in materia dei rifiuti” ha non solo sottolineato il fatto che la regione non abbia previsto e stanziato un contributo per l’emergenza riguardante specificamente il comune di Albano chiamato a subire più degli altri comuni il peso dei danni in quanto sede di discarica. (Infatti, questa essendo chiusa costringe il nostro Comune a sversare in altri impianti non potendo così più godere del ristoro previsto quantificato in circa 400.000 euro

che dovranno pagare i cittadini). Ma contemporaneamente sempre secondo il delegato il fatto che la regione non regoli i flussi di cdr dagli impianti TM (più economici rispetto ai TMB) rende ancora più onerosa, sempre a danno dei contribuenti, la spesa per lo smaltimento dei rifiuti.

Ebbene queste responsabilità e omissioni della regione Lazio governata da una maggioranza Pd apre un'ampia riflessione sul poco peso che ha questa Amministrazione nei confronti della Regione e allo stesso tempo sulle responsabilità della maggioranza regionale e di quella comunale legate tra loro a un filo doppio.

Infatti sembrano ormai insufficienti le giustificazioni di chi da parte dell'attuale maggioranza di Palazzo Savelli si affretti a menzionare lettere e ordini del giorno tesi a smuovere i vertici di via Cristoforo Colombo sulle esigenze dei propri cittadini. Sta di fatto che l'incendio è stato provocato da altri o altro ma i danni li paga il contribuente di Albano Laziale e questo come tante altre "imprese" di questa Amministrazione dimostra e denota superficialità, irresponsabilità e diletterismo amministrativo.

Inoltre la stessa raccolta differenziata che tutt'ora a più di sei anni dall'insediamento della "ditta" targata Marini ancora non giunge a coprire l'intero territorio e lungi dall'ridurre le tasse sui rifiuti ha puntualmente ogni anno causato un aumento dell'esborso delle famiglie di Albano. Si è tra l'altro sviluppata in modo poco armonico e a volte contraddittorio determinando un insufficiente percentuale (rispetto alle premesse) di raccolta differenziata e a volte anche problemi di decoro ed igiene. La prova la fornisce la stessa Amministrazione che dopo aver di fatto riconosciuto come l'utilizzo dei contenitori condominiali non rappresenti il modo migliore per indurre i cittadini a rispettare ore e giorni di conferimento dei rifiuti (specialmente l'umido) generando situazioni di degrado e addirittura il proliferare del popolo dei ratti ha deciso di fare retromarcia e ha optato per le frazioni a favore dell'utilizzo dei secchielli mono uso per tutti gli abitanti. Come dire, meglio tardi che mai.

Alla luce di tutto ciò noi di "Possibile" chiediamo che – conclude la nota – intanto l'Amministrazione convochi e organizzi a breve iniziative pubbliche non limitandosi a semplici messaggi via web per aggiornare la cittadinanza sulle conseguenze del rogo di Roncigliano e sulle iniziative che l'amministrazione ha intenzione di intraprendere per porre rimedio ai danni sociali e finanziari di tale tragedia. Inoltre auspichiamo un intervento serio dell'Amministrazione per impedire che siano i cittadini di Albano in un momento di così forti difficoltà finanziarie a pagare con le proprie tasche i danni di un rogo che non hanno causato. Per questo motivo chiediamo che Amministrazione di Albano e regione Lazio legate a doppio mandato di attivarsi e attivare il senso di responsabilità. Anche perché presto si svolgeranno le elezioni regionali e non vogliamo che gli stessi "personaggi" locali che in consiglio comunale hanno votato "con la morte nel cuore" l'aumento tari vadano poi in giro a sostenere elettoralmente quei consiglieri regionali che non hanno fatto nulla per impedirlo".